



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XI, n. 5 (26 Gennaio 2013)

Sommario:

Contrattazione regionale Area V: fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno scolastico 2011/12

Ancora sul Concorso a Dirigente tecnico

Tutte le novità su pensioni, TFS, TFR, previdenza complementare del personale scolastico, Seminario di Giuliano Coan, Torino 19 febbraio 2013

Progetto pilota Anp sulla resilienza

Corso di preparazione al concorso per i docenti 2012/2013: Professione docente

Consulenza previdenziale per i soci Anp

CONTRATTAZIONE REGIONALE AREA V

Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato a.sc. 2011/12

Il 25 gennaio 2013 si è svolta la riunione tra le sigle sindacali dell'Area V e l'Amministrazione scolastica regionale per la definizione del contratto integrativo regionale in merito alla determinazione e all'utilizzazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno scolastico 2011/12.

La dottoressa Noto ha illustrato l'articolato e le tabelle, che sono state lievemente ritoccate rispetto alla precedente bozza per tener conto dei pensionamenti che sono sopravvenuti nel corso dell'anno scolastico e delle variazioni dovute alle reggenze ed ai casi di mantenimento della fascia per l'applicazione di norme contrattuali.

Il contratto è stato siglato da tutti i dirigenti sindacali e quindi potrà essere inviato all'Ufficio Centrale Bilancio per la verifica di compatibilità. Si tratta di una procedura nuova della quale non è possibile prevederne i tempi e, di conseguenza, questo impedisce di ipotizzare quando sarà possibile l'erogazione dei compensi.

Alcuni dei presenti hanno fatto notare che la situazione definita con il contratto appena sottoscritto non si ripropone identica per l'anno scolastico in corso: oltre ai non ancora prevedibili pensionamenti, ci saranno molte reggenze in meno e tutti i nuovi colleghi vincitori di concorso che sono passati in ruolo fanno sì che i parametri di riferimento cambino notevolmente. Per evitare di dover effettuare correzioni dell'ultimo minuto si è quindi proposto di fare delle simulazioni sulla situazione che probabilmente si verrà a determinare nel corso di questo anno scolastico.

Infine, rimane ancora aperta la questione dei criteri di determinazione delle fasce; per tutto questo si prevedono ulteriori incontri tra le parti.

Qui di seguito l'articolato del contratto sottoscritto.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO PER IL PIEMONTE
DIREZIONE GENERALE

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI DETERMINAZIONE
FONDO REGIONALE: RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO (a.s. 2011-12)
PER I DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE PIEMONTE**

L'anno 2013, il giorno 25 gennaio in Torino, Via Pietro Micca 20, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, in sede di negoziazione integrativa a livello regionale

la delegazione di parte pubblica composta da :

- Dott.ssa Silvana DI COSTANZO - Vice Direttore Generale
- Dott.ssa Concetta NOTO – Funzionario amministrativo

la delegazione di parte sindacale composta da:

- ANP-CIDA prof. Mario PERRINI
- FLC-CGIL prof.ssa Emanuela ZOIA
- CISL-SCUOLA prof. Giovanni Battista CATTANEO
- UIL-SCUOLA prof.ssa Lorenza PATRIARCA
- SNALS-CONFSAL prof. Sabatino D'ALESSANDRO

CONCORDANO

il testo del Contratto Integrativo Regionale per il personale dell'Area V - Dirigenza Scolastica in merito alla determinazione e all'utilizzazione del fondo regionale per quanto concerne la retribuzione di posizione e di risultato anno scolastico 2011-12.

PREMESSO

- che, in data 15 luglio 2010, sono stati stipulati: il CCNL del personale Area V[^] della Dirigenza Scolastica, relativamente al periodo 01/01/2006 - 31/12/2009 e biennio economico 2006-07 e il CCNL secondo biennio economico 2008-09;
- che il MIUR ai sensi dell'art. 25 comma 3 del CCNL Area V di cui sopra ha provveduto a ripartire tra gli UU.SS.RR. le risorse destinate alla retribuzione di posizione fissa e variabile dei dirigenti scolastici, nonché a quella di risultato, per l'a.s. 2011/2012;
- che il MIUR ha comunicato con nota prot. n° 9261 del 15.12.2011 all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte la consistenza del fondo regionale per l'anno scolastico 2011/2012
- che l' Ufficio Scolastico Regionale ha determinato in € 18.061,89 l'effettiva consistenza dell'ammontare complessivo dei compensi per incarichi aggiuntivi (art. 19 CCNL 16/04/2006, come integrato dall'art. 10 CCNL 15 luglio 2010);
- che l'Ufficio Scolastico Regionale ha determinato una economia di € 71.806,71 relativa all'a.s. 2010/2011;
- che la consistenza del fondo, come accertata, consente di determinare la quota del fondo regionale in parola da ripartire tra i dirigenti scolastici in servizio nell'a.s. 2011-12;
- che la consistenza del fondo accertata consente di determinare i valori delle retribuzioni di posizione, parte variabile e di risultato, a decorrere dal 01/09/2011, ferme restando le fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione di cui al decreto n. 6915/U/C2A del 21/06/2012 e quanto disposto nei comma 8, 9, e 10 dell'art. 4 del CCNI sottoscritto il 22.2.2007;

Art. 1

Premessa

1. Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

Art. 2

Fondo regionale 2010-11 – risorse incarichi aggiuntivi

1. Il fondo regionale 2011-12 per la retribuzione di posizione e di risultato è così determinato:

- a) da € 9.289.301,97 (lordo dipendente), come quantificato dalla nota MIUR prot. n. 9261 del 15.12.2011;
- b) da € 18.061,89 derivanti da incarichi aggiuntivi svolti dai dirigenti fino alla data del 31/08/2011.
- c) da € 71.806,71 derivanti da economie dell'a.s. 2010/2011

Pertanto, il budget disponibile è quantificato in € 9.379.170,57

Art. 3

Retribuzione di posizione a decorrere dal 01/09/2011

1. La cifra disponibile per la retribuzione di posizione, definita in ragione dell' 85% delle risorse complessive del fondo, come dal comma 1 del precedente art.2, è pari a € 7.972.294,98.

2. per l'a.s. 2011/2012 vengono mantenuti i valori della retribuzione di posizione relativa alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche così come determinati per l'a.s. 2010/2011, riportati nella seguente tabella:

Fasce	Numero dirigenti in servizio compresi DS in PPS e DS estero	Retribuzione dal 01/09/ 2010 Valore annuo individuale Euro	Totale spesa Lordo dipendente Euro
1^ Fascia	4	7.825,94	31.303,76
2^ Fascia	97	9.865,94	956.996,18
3^ Fascia	198	12.177,94	2.411.232,12
4^ Fascia	172	15.577,94	2.679.405,68
Parte Fissa (estero)	4	3.556,67	14.226,68
TOTALE	475		6.093.164,42

3. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

4. Per i dirigenti all'estero, di cui all'art. 48 comma 4 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione viene corrisposta in misura pari alla parte fissa, consistente in € 273,59 per 13 mensilità.

5. La quota residua (euro 1.879.130,56) va ad integrare il budget destinato alla retribuzione di risultato.

6. Eventuali economie realizzatesi nel corso dell'anno scolastico 2011/2012 per cessazioni di dirigenti scolastici in servizio verranno utilizzate per il pagamento delle reggenze conferite su posti che si dovessero rendere disponibili e/o vacanti nel corso dello stesso a.s.

Art. 4

Retribuzione delle reggenze - Anno 2011-12

1. In applicazione dell'art. 2 comma 2 del C.C.N.I. sottoscritto il 22 febbraio 2007 i valori della retribuzione per le reggenze, sono determinati nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza. Pertanto la misura dei compensi relativi alle reggenze, a decorrere dal 1° settembre 2011 ed erogata in corrispondenza alla durata dell'incarico e alle fasce di complessità degli istituti scolastici, è la seguente:

Fasce	N. reggenze	Valore annuo Euro	Totale lordo dipendente euro
1^ Fascia	15	3.415,42	51.231,24
2^ Fascia	60	5.047,42	302.844,96
3^ Fascia	91	6.897,02	627.628,46
4^ Fascia	22	9.617,02	211.574,35
TOTALE	188		1.193.279,01

2. L'importo totale determinato al comma 1 è da sottrarre alla quota parte del fondo regionale destinato alla retribuzione di risultato

Art. 5

Retribuzione di risultato – Anno Scolastico 2011/2012

1. Le risorse disponibili per la retribuzione di risultato definite in ragione del 15% del fondo regionale sono pari a € 1.195.844,25 (lordo dipendente).

2. Le risorse disponibili a seguito dell'applicazione dell'art. 3, comma 5, del presente contratto, ammontano a € euro 1.879.130,56. Pertanto il budget complessivo per la retribuzione di risultato

per l'anno scolastico 2011-12 è pari a € 3.074.974,81.

3. Dal budget, così come quantificato, va detratto l'importo relativo alle indennità di reggenza per l'a.s. 2011-12, pari ad € 1.193.279,01.

4. Il budget effettivamente disponibile per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti in servizio nella regione Piemonte ammonta, pertanto, ad € 1.881.695,80.

5. L'importo della retribuzione di risultato riferita all'anno scolastico 2011/2012, determinata nella misura del 30,85 % del valore complessivo della retribuzione di base, per cui la spesa è il seguente:

Ente	Numero dirigenti in servizio compresi DS in PPS e DS estero	Retrocessione di risultato Valore annuo individuale 30,85% Euro	Totale spesa Lordo dipendente euro
1^ Fascia	4	2.414,30	9.657,21
2^ Fascia	97	3.043,64	395.233,32
3^ Fascia	198	3.756,89	743.865,11
4^ Fascia	172	4.805,79	826.596,65
Parte Fissa (estero)	4	1.097,23	4.388,93
TOTALE	475		1.879.741,22

6. La retribuzione di risultato è da erogarsi in un'unica soluzione.

Art. 6

Clausola di salvaguardia

1. Le risorse destinate al fondo regionale sono integralmente utilizzate nell'anno scolastico di riferimento.

2. Il presente contratto, corredato dalla relazione tecnica e del prospetto di ripartizione, viene sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, 25/01/2013

ANCORA SUL CONCORSO A DIRIGENTE TECNICO

Pubblichiamo volentieri una pacata lettera che un nostro associato ha inviato al Direttore Generale del MIUR Antonio Coccimiglio e per conoscenza al Ministro Francesco Profumo, le cui sensate considerazioni condividiamo e offriamo, con il suo consenso, alla riflessione dei nostri lettori.

Abbiamo anche avuto notizia di un'interrogazione parlamentare sul tema ad iniziativa dell'On. Gian Luca Pini della Lega Nord al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ci riserviamo di pubblicare insieme con la risposta del Ministro.

Al Direttore Generale

Dott. ANTONIO COCCIMIGLIO

Per conoscenza: al MINISTRO MIUR

OGGETTO: Eventuale intervento dell'Amministrazione, in autotutela, nei riguardi dell'iter dell'attuale Concorso per Dirigenti Tecnici del MIUR, a difesa del bene pubblico, nonché degli interessi e dell'immagine dell'Amministrazione stessa.

Sono il Prof. LANDI MARCELLO, nato a Forlì il 05/07/1961 e residente in Domodossola (VB), in Via Cavalli 32, in servizio presso il Liceo statale "Giorgio Spezia" di Domodossola.

Mi rivolgo a Lei, Dottor Coccimiglio, scusandomi per il disturbo, nella Sua qualità di Dirigente firmatario dell'Avviso pubblicato in data 18 dicembre 2012 e relativo al concorso in oggetto.

Regolarmente iscrittomi, a suo tempo, al predetto Concorso, superata la prova preselettiva, ho svolto le prove scritte; non sono stato ammesso agli orali, per quanto i miei elaborati mi sembrassero dignitosi, ma non Le scrivo perché Lei risolva un mio problema personale.

Chiarisco, tra l'altro, che non mi è affatto venuto a noia l'insegnamento né aspiro a promozioni

economiche purchessia: tanto è vero che non mi sono nemmeno iscritto al Concorso per DS, recentemente conclusosi. Semplicemente, pensavo di poter essere utile al Sistema di Istruzione e quindi, indirettamente, al Paese, come Dirigente Tecnico. Se così non è, volentieri continuerò la mia opera di docente.

Le scrivo, invece, in quanto:

- sia in qualità di dipendente MIUR (come docente di filosofia e storia, avendo superato il relativo concorso ordinario), e quindi in qualità di pubblico impiegato;
- sia come cittadino italiano, proveniente da una tradizione familiare di onorevole servizio al Paese (mio padre, ad esempio, fu insignito di un'Alta Onorificenza al Merito della Repubblica);

lo avverto come mio dovere nell'interesse del buon andamento e dell'immagine dell'Amministrazione stessa.

Non L'avrei disturbata se non avessi notato che, nei giorni scorsi, i mezzi di comunicazione di massa si sono occupati del Concorso per Dirigente Tecnico: ho avuto notizia di almeno tre diverse reti nazionali che hanno trattato l'argomento, diffondendo, se non erro, i seguenti dati:

- oltre sedicimila iscritti;
- cinque anni prima di giungere all'elenco degli ammessi all'orale;
- posti iniziali, nel frattempo diventati 299;
- 79 ammessi alle prove orali, con evidente rischio che solo una parte di essi le possa superare.

Un tale esito, che era stato immediatamente definito "preoccupante" perfino da un'Associazione notoriamente moderata come l'ANP, una volta divulgato suscita tra i cittadini ben altre riflessioni, meno sfumate:

- non sarebbe in grado di condurre un concorso atto a procurarle le figure professionali di cui ha bisogno;
- tempi eccessivamente lunghi, e le relative spese, di un concorso risultato alla fine quasi inconcludente si rivelerebbero non un investimento, ma uno spreco, in violazione quindi dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;
- vi sarebbero dubbi su come coprire tutti i posti rimasti vacanti dopo il quasi inutile concorso, e qui la fantasia popolare tende ad immaginare chissà mai quali scenari nefasti: un altro (vano o semivano) concorso, nomine *ad personam*...

Insomma, il risultato attuale, con un numero così esiguo di ammessi all'orale, appare decisamente incongruo, forse più dannoso che utile alla Comunità Nazionale ed all'Amministrazione stessa.

Sarebbe stato ragionevole, suppongo, come peraltro era successo in occasione del precedente analogo Concorso, poter giungere alla conclusione dell'intera procedura con un numero di idonei opportunamente superiore al numero dei posti da coprire. Così, con un risultato utile, si sarebbero almeno giustificati i tempi e le spese. Ma, per rendere possibile ciò, occorreva che all'orale fosse ammesso un numero di candidati ancora maggiore.

Di fronte all'attuale incresciosa situazione, pertanto, mi rivolgo a Lei, per chiederLe di voler considerare e soppesare tutto quanto avvenuto, nonché le realistiche possibili conseguenze, e di intraprendere le azioni che riterrà più opportune, considerando anche azioni in autotutela dell'Amministrazione, per la difesa dell'immagine e dell'interesse dell'Amministrazione stessa, e, in definitiva, del Bene Comune.

Con gli auguri di un proficuo e sereno 2013, ringraziandoLa per quanto già fa e per quanto potrà fare per il bene della Nazione, al cui servizio noi tutti siamo, Le invio i miei più rispettosi saluti.

Domodossola, li 07 gennaio 2013, 216° Anniversario della nascita del Tricolore

Prof. Marcello Landi

TUTTE LE NOVITÀ SU PENSIONI, TFS, TFR, PREVIDENZA COMPLEMENTARE DEL PERSONALE SCOLASTICO

**Seminario tenuto da Giuliano Coan, c/o L.C. "M.D'Azeglio", Via Parini 8, Torino
19 febbraio 2013, ore 15.00-18.00**

Tutto quanto bisogna sapere su:

- **La pensione di oggi e di domani**
- **Il trattamento di fine servizio (TFS)**
- **La legge di stabilità 2013 (n. 228/2012)**
- **La riforma del TFR e previdenza complementare**
- **Il fondo Espero**

Obiettivi

Il seminario mira a far acquisire un quadro di **competenze teoriche ed abilità pratiche** relative alla **copertura previdenziale** nella sua globalità, tenendo conto della **continua evoluzione e delle recentissime novità legislative di settore**.

Intende fornire una conoscenza del **trattamento pensionistico, del TFS**, della nuova disciplina della **previdenza complementare** e del **TFR**,

Destinatari

Il seminario, aggiornato alle ultimissime novità legislative, è rivolto a coloro che svolgono o svolgeranno attività legate alla gestione del personale ed alla predisposizione delle pratiche di Pensione, Tfs, Tfr e Previdenza Complementare.

Destinatario è anche indistintamente tutto il personale che intende acquisire saperi, approfondire ed analizzare i propri diritti previdenziali, comprenderne caratteristiche, opportunità, limiti.

La partecipazione è gratuita e comporta il rilascio di attestato di presenza.

Programma e contenuti

Saranno illustrate analiticamente le novità conseguenti alle recenti normative di riforma del sistema pensionistico, quelle all'orizzonte e le disposizioni inerenti ai fondi pensione complementari, facendo il confronto fra la precedente e l'odierna disciplina previdenziale.

In particolare, il corso intende fornire una conoscenza approfondita sui seguenti argomenti:

- Come incrementare l'anzianità contributiva - computo-riscatto-ricongiunzione-totalizzazione - le norme di riferimento
- I tre metodi per calcolare l'assegno, evoluzione dal 2012 con il sistema contributivo
- **Lavoratori ai quali non si applicano le nuove norme - le deroghe**
- La pensione di oggi e di domani - varie tipologie - la certezza dei diritti
- La pensione si costruisce in gioventù: come evitare sorprese, le verifiche da non scordare
- **Lavoratori ai quali la riforma si applica integralmente**
- Il pensionamento coatto, ordinario, di vecchiaia e anticipato
- Le regole per le pensioni nella scuola nel 2013
- Il trattamento di fine servizio (tfs) ed il tfr i nuovi termini di pagamento
- **Soppressione del nuovo calcolo del tfs dal 2011**
- La riforma del tfr e previdenza complementare
- Espero (il fondo della Scuola, pubblica e privata, e del comparto AFAM)
- **Quando conviene aderire: fattori soggettivi ed oggettivi da considerare prima della scelta.**

Consigli pratici e guida all'adesione

- Modalità di progettazione di competenza dell'iscritto e della Scuola. Adempimenti della Scuola: istruttoria pratiche di riscatto e di cessazione dal servizio con sviluppo del PL1-PL2-TFR1-TFR/2-PR1 e PA04 – le procedure informatiche

- **Cir.131 del 19 novembre 2012 ex gestione Inpdap, le modalità di attuazione della determinazione presidenziale 95 del 30 maggio 2012 per la presentazione e per la consultazione telematica delle istanze per prestazioni pensionistiche previdenziali, circ. 146 del 19 dicembre 2012 prestazioni attività creditizia.**

Giuliano Coan è consulente in diritto previdenziale e autore di studi e pubblicazioni in materia.

PROGETTO PILOTA ANP SULLA RESILIENZA

Nel mese di febbraio 2013 verrà avviato presso l'ITIS e IIS di Susa "E. Ferrari", un **progetto**

pilota sulla ‘Resilienza’ che coinvolgerà gli alunni ed i docenti del biennio e del triennio, nonché i genitori - con possibilità per questi ultimi di coinvolgimento allargato anche ad altre classi-, allo scopo di veicolare un nuovo modello culturale di tipo preventivo, volto allo sviluppo delle capacità sia di fronteggiamento delle difficoltà, sia di diversa attribuzione di senso, nonché di intervento nelle situazioni di crisi fornendo gli strumenti per trovare soluzioni nuove, per potersi risollevare e andare oltre. Tale progetto, promosso e condiviso dal preside prof. Antonio Gentile e dalla prof.ssa Susanna Bufacchi, si svilupperà in prima istanza su alcune classi pilota (due del Corso meccanici e due del Liceo tecnologico), con diffusione successiva su altri gruppi classe, sia attraverso azioni dirette e sia attraverso l’effetto “contagio”.

I punti chiave su cui si andrà ad operare riguardano:

- Sviluppo dei fattori “protettivi” negli studenti, quali il LOC (locus of control) interno con l’attribuzione degli effetti delle azioni a sé e non ad altri o alla sfortuna, che attiva il miglioramento e l’autoconsapevolezza.
- Capacità di ‘guardare’ le situazioni scoprendo l’altra faccia della medaglia ed imparando a vedere gli aspetti positivi ‘celati’ e trovare soluzioni nuove.
- Superamento dell’analfabetismo relazionale, imparando a cogliere ed approfondire i significati delle strategie adottate, dei diversi ruoli giocati dalle persone, del confronto e del “mettersi nei panni di...”
- “Imparare” a comunicare, quale competenza chiave nella vita per ognuno di noi, e in particolare per i docenti, allo scopo di veicolare agli studenti tale capacità di “apprendimento” della comunicazione efficace.
- Insegnare ed imparare a pensare al positivo ed al presente: **io ho, io sono, io posso ...** La parola può infatti esprimere la situazione in modo da offrire una visuale diversa e permettere un’altra lettura a partire dal presente verso il passato ed il futuro.

“Chi parla sempre delle proprie difficoltà, le moltiplica” (Mahatma Gandhi)

Gli insegnanti parteciperanno ad un corso di formazione con rilascio di attestato.

Saranno attivati corsi di formazione per i genitori delle classi coinvolte, che verranno comunque aperti a tutti gli interessati anche di altre classi, allo scopo di diffondere modalità, strategie e stili culturali più efficaci, adeguati, arricchenti.

Il progetto verrà condotto dalla scrivente, dott.ssa Valeria Valenti, ex DS e psicologa, con la collaborazione della prof. Susanna Bufacchi e della prof. Enza Oliveto.

Diffusione del progetto su altri livelli scolari

Segnalo che sono in corso contatti con una scuola primaria per analizzare sia le modalità di diffusione del modello, sia gli effetti di impatto e di ritorno rispetto al suddetto paradigma, a cui seguirà la ricerca di coinvolgimento della scuola sec. 2° grado (che ha bisogno più di tutti di ritrovare identità ed obiettivi condivisi).

Valeria Valenti

CORSO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO PER I DOCENTI 2012/2013 PROFESSIONE DOCENTE

DIRSCUOLA (ente accreditato per la formazione del personale della scuola con Decreto MIUR del 18 Luglio 2005) organizza un corso di preparazione al concorso per i docenti, indetto con il Decreto n. 82 del 24 settembre 2012 del Direttore Generale per il personale scolastico.

Il corso, che si svolgerà con modalità in presenza ed online, approfondirà i temi legati alla struttura ed allo sviluppo della professionalità docente con particolare riferimento a: competenze didattiche (progettazione del curriculum sulla base delle indicazioni/linee guida nazionali, progettazione in équipe, didattica laboratoriale, metodologie, didattiche anche per alunni con bisogni speciali, valutazione degli apprendimenti); competenze sulla legislazione scolastica (la professione docente nella scuola dell’autonomia, il sistema di istruzione e formazione, la legislazione per alunni con bisogni speciali, le responsabilità del docente); competenze sui nuovi ambienti di apprendimento

con le tecnologie (dalle LIM agli ambienti condivisi sul cloud). Saranno forniti esempi e saranno messi a disposizione online approfondimenti ed un ambiente per la discussione tra i candidati.

In particolare il corso tratterà i seguenti temi:

Modulo 1: La professione docente nella scuola dell' autonomia

Modulo 2: La progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti

Modulo 3: Gli ambienti di apprendimento

Modulo 4: Gli strumenti per una didattica innovativa

Durata totale del corso: 80 ore

4 moduli in presenza di 4 ore ciascuno = 16 ore

Approfondimenti (16 x 4) *online* =64 ore

Le sedi per gli incontri in presenza saranno, di preferenza, nei **capoluoghi di regione**.

Le iscrizioni avverranno esclusivamente in modalità on-line sul sito www.anp.it dove sono reperibili anche i calendari dei corsi attivati e le modalità di pagamento.

Per ulteriori informazioni: segreteria@dirscuola.it

COSTI

- € 80,00 per i SOCI Anp (Associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola);

- € 160,00 per i NON SOCI Anp

Il modello e le informazioni per associarsi all'Anp sono reperibili sul sito www.anp.it oppure scrivendo a segreteria@anp.it

Per la Regione Piemonte il corso si terrà a Torino, c/o I.M. "D. Berti", Via Duchessa Jolanda 27, prossimo alla stazione ferroviaria di P. Susa, raggiungibile con la Metro fermata Bernini e con i mezzi 9 e 56.

Le lezioni si terranno dalle ore 14.30 alle 18.30 dei giorni: 29 e 31 gennaio (Moduli 1 e 3); 1 e 8 febbraio (Moduli 2 e 4).

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com - La consulenza avverrà a seguito di compilazione di apposita griglia da richiedere al collega stesso.

Il prossimo appuntamento è previsto per mercoledì 20 febbraio 2013 ore 9.30-13.30 e 14.00-18.00.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

Prendi nota dei prossimi appuntamenti per la consueta consulenza gratuita ai soci da parte del legale dell'ANP Avv. Giuseppe PENNISI: **seconda metà di febbraio e 4 marzo 2013**. Gli incontri avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne

pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 011/311.17.45, 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161257222, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti